

# Regole del marmo a porte chiuse

## La commissione diventa segreta

*Gli agri marmiferi saranno decisi da un gruppo di lavoro blindato*

di **CLAUDIO LAUDANNA**

**LA CASA** di vetro tira le tende. Marmo, finalmente si comincia a parlare di regolamento degli agri, ma l'amministrazione decide di farlo ben chiusa dentro la stanza dei bottoni, tenendo giornalisti, associazioni e cittadini ben lontano da dove si deciderà il futuro della principale risorsa economica del territorio. E' questo l'unico risultato tangibile della nuova commissione consiliare di Studio sul regolamento degli agri che ieri ha ricevuto il via libera dalla commissione Marmo. Le due commissioni sono, di fatto, la fotocopia l'una dell'altra: vi parteciperanno gli stessi consiglieri con la differenza che in quella appena costituita alcuni tecnici e avvocati del Comune vi compariranno come membri fissi e non come esperti chiamati di volta in volta. A essere profondamente diverso sarà invece il fatto che mentre ora

tutte le sedute della commissione Marmo – come di qualsiasi altra a eccezione di quella Controllo e garanzia – sono aperte al pubblico, la nuova commissione si svolgerà in forma riservata, con buona pace della tanto decantata trasparenza promessa dalla nuova amministrazione grillina. Nonostante le resistenze della minoranza e, in particolare, di Cristiano Bottici del Pd che ha apertamente bocciato l'idea, la maggioranza ha fatto muro e ha così deliberato la nascita della nuova commissione «perché svelterà sicuramente i lavori».

**AL DILA'** dell'ondata oscurantista che ha travolto il Comune, resta comunque la notizia che dalle

parti di palazzo civico presto ci sarà almeno una bozza di regolamento degli agri su cui discutere. A dieci mesi dall'elezione di Francesco De Pasquale, dopo che la questione era stata promessa per lo scorso ottobre, sembra che la sua amministrazione comincerà quantomeno a parlare di quelle regole che in campagna elettorale sembrava fossero già pronte e aspettassero solo di essere votate dal consiglio. «Abbiamo una bozza di regolamento – ha ripetuto l'assessore al Marmo Alessandro Trivelli ieri in commissione –, tra poco sarà pronta per essere sottoposta all'esame dei consiglieri. Noi andiamo avanti per la nostra strada, nel frattempo guarderemo anche cosa dirà la Regione. Intanto proprio in questi giorni abbiamo dato indicazione agli uffici di preparare la manifestazione di interesse per individuare un nuovo sistema di tracciabilità dell'escavato».



**VERIFICHE** La visita del presidente della Regione Enrico Rossi alle cave

